



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di *Giurisprudenza*

Corso di studio = LMG/01 Giurisprudenza italiana e tedesca

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2021



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza, relativa all'A.A. 2019-2020 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L-14) e n. 3 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LMG/01) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-14	Scienze dei servizi giuridici	Simone Torricelli (P)	Sì	DSG
L-14	Scienze giuridiche della sicurezza	Paolo Cappellini (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Irene Stolzi (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese	Beatrice Gambineri (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)	Sì	DSG



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera/e Consiglio Scuola del 16 maggio 2019 e 30 settembre 2019)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Maria Luisa Vallauri	Presidente Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza	
Laura De Gregorio	Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese	
Domenico Siciliano	Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca	
Philip Laroma Jezzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici	
Filippo Ruschi	Docente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza	
Iusi Paolino	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza	
Pino Giovanna	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese	
Jacopo Dentice	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca	Rappresentante CdL magistrale italiana e tedesca
Giuliano Struga	Studente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici	
Chiara Pistonesi	Studente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza	

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)



Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc)

Data/periodo	Attività (esempi)
11 giugno 2021	Valutazioni sulla didattica a distanza
6 settembre 2021	Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS
22 ottobre 2021	Verifica esiti valutazione degli studenti e discussione interna
5 novembre 2021	Verifica esiti valutazione degli studenti e discussione interna
19 novembre 2021	Discussione relazione annuale
26 novembre 2021	Approvazione relazione annuale



Programmazione delle attività della CPDS anno 2021

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			X				X						(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			X						X				(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi									X				(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico										X			(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS										X			(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento											X		
Relazione annuale													(5)

Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)



Organo	Gruppo Qualità
Componenti e ruolo	[delegata] = Olivia Lopes Pegna [Gruppo istruttorio] = Sara Benvenuti, Alessandro Luciano [Gruppo consultazione] = Vittoria Barsotti, Paolo Cappellini, Andrea Simoncini, Paola Lucarelli, Fausto Biagio Giunta, Ilaria Pagni, Michele Papa, Lorenzo Stanghellini, Irene Stolzi, Giovanni Tarli Barbieri, Simone Torricelli, Alessandra Serenella Albanese, Beatrice Gambineri.
Compiti e responsabilità	Monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi della Scuola e dei CdS e progettazione di azioni di miglioramento anche con riferimento ai suggerimenti contenuti nella relazione annuale della CPDS

Organo	Commissione Mobilità Internazionale
Componenti e ruolo	[Presiede] = Alessandra De Luca [Gruppo] = Beatrice Gambineri, Alessandra Serenella Albanese, Laura De Gregorio, Nicole Lazzerini, Ettore Maria Lombardi
Compiti e responsabilità	Gestione della mobilità Erasmus+, Erasmus Traineeship, Erasmus mobilità docenti. Riconoscimento esami sostenuti all'estero.

Organo	Commissione Orientamento
Componenti e ruolo	In ingresso: Massimiliano Gregorio [delegato], Marco Croce, Mariangela Ravizza, Marco Sabbioneti, Alessandra Deluca In itinere: Antonio Gorgoni [delegato], Caterina Paonessa, Sara Benvenuti, Giuseppe Mobilio In uscita: Paola Lucarelli [presiede], Francesca Tamburi, Simona Viciani, Umberto Tombari
Compiti e responsabilità	Progettazione e raccordo delle iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita.



Organo	Commissione trasferimenti, conversioni, passaggi di corso
Componenti e ruolo	[delegati dei Presidente dei Cds] Paola Felicioni, Lucilla Galanti, Caterina Paonessa, Marco Rizzuti
Compiti e responsabilità	Vaglio richieste di trasferimento, elaborazione delle tabelle di conversione, vaglio dei passaggi di corso.

Organo	Commissione Tirocini
Componenti e ruolo	Ilaria Pagni, Paola Lucarelli, Nicole Lazzerini, Alessandra Serenella Albanese, Beatrice Gambineri
Compiti e responsabilità	Gestione tirocini curriculari ed extracurriculari e attività di tutoraggio

Organo	Commissione Piani di studio
Componenti e ruolo	[delegati dei Presidente dei Cds] Giulia Mannucci, Renato Ibrido [laurea magistrale] Stefano Dorigo [scienze dei servizi giuridici]
Compiti e responsabilità	Verifica e approvazione dei piani di studio



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

CdS MAGISTRALE in GIURISPRUDENZA ITALIANA e TEDESCA

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>La Commissione Paritetica analizza i questionari di valutazione degli studenti della CdS Magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca.</p> <p>La CPDS, soprattutto alla luce dei risultati dei questionari, valuta nel complesso positivamente il Corso di laurea italo/tedesca. Finalmente in linea con la media della Scuola, la valutazione degli studenti del Corso è nettamente migliorata rispetto all'anno precedente confermando la tendenza della quale già sono state indicati le valutazioni passate.</p> <p>Esemplarmente a seguire alcune osservazioni: Con riguardo alla risposta alla domanda "cardine" D16 (ex D18 del questionario dell'anno precedente) "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" D15 (ex D17) "Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?", la laurea italo-tedesca ha visto un chiaro miglioramento. Quanto alla prima, da un incremento da un complessivo 8,20 a un complessivo 8,52 e alla seconda da un valore di 8,17 a un valore di 8,61.</p> <p>Per quel che concerne la valutazione specifica dei docenti (D10 a D 14) si registrano tutti valori in aumento, fatta eccezione, per ovvie ragioni, per la nuova domanda D 13 ("Giudica la disponibilità del docente a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica"), che non può presentare un termine precedente di comparazione.</p> <p>Per quel che riguarda invece la prestazione in termini organizzativi (domande da D4 a D9), è riscontrabile una netta tendenza positiva, fatta eccezione per le risposte alla domanda D9 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), che registrano una lieve flessione da 8,50 a 8,49.</p> <p>Infine i valori delle risposte alle domande relative alla qualità dell'organizzazione del Corso di studi (domande da D1 a D3) indicano un generale e netto aumento.</p> <p>In particolare è da segnalare che, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia e alla radicale riorganizzazione degli studi, la maggior parte degli studenti ha raggiunto i crediti necessari per poter proseguire gli studi in Germania. Anche grazie a riunioni di coordinamento organizzate dalla nuova Presidente del Corso è aumentata la comunicazione tra gli studenti del primo anno e quella del secondo anno. Sono stati organizzati, sempre a Firenze, per gli studenti del secondo anno dei seminari di introduzione al Verwaltungsrecht. Inoltre gli studenti hanno particolarmente apprezzato lo sforzo di aumento della comunicazione tra Firenze e Köln, effettuata tramite seminari e lezioni tenute al secondo anno a Firenze da un docente di Köln, il dott. Nocera, assieme al Prof. Cappellini nell'ambito del modulo di Terminologia giuridica tedesca, all'interno del corso di filosofia del diritto. Quanto all'altro modulo dello stesso corso, avente per oggetto la "teoria del diritto e argomentazione giuridica", il docente, il Prof. Siciliano, ha organizzato una serie di lezioni tenute in tedesco da docenti di università tedesche, per gettare ulteriori "ponti" verso Colonia e la formazione giuridica universitaria d'Oltralpe. Analogamente hanno proceduto la</p>	



prof. Albanese per il corso di diritto amministrativo e il prof. Caponi per il corso di procedura civile. Gli studenti osservano che è aumentata in generale la comunicazione tra i docenti e gli studenti.

In particolare, nell'anno di riferimento la Presidente del Corso di studi della laurea magistrale italo-tedesca ha provveduto a redigere per uso interno una tabella che aiuti i colleghi italiani a esprimere direttamente il voto del Bachelor secondo la scala tedesca. La comunicazione tra gli studenti a Firenze e tra questi e quelli a Colonia è migliorata, dal momento che i rappresentanti degli studenti, tra i quali si trovano anche studenti del terzo anno che nel corso di questo semestre hanno iniziato a frequentare a Colonia, sono stati eletti non più in via "informale" ma tramite elezioni di Ateneo.

Gli studenti del corso di laurea italo tedesca una volta tornati alla modalità di frequenza anche in presenza ovvero "duale" hanno trovato difficoltà a prenotare i posti in aula. In particolare le aule venivano indicate dal sistema informatico come piene mentre in realtà si rivelavano semivuote o in ogni caso dotate di numerosi posti.

È ancora purtroppo irrisolto l'annoso problema dato dalle modalità infelici di compilazione del questionario (immediatamente prima della iscrizione all'esame e quindi in una situazione nella quale gli studenti vogliono comprensibilmente essere il più veloci possibile, per potersi iscrivere a un livello della lista il più alto possibile). Già nella Relazione dello scorso anno la Commissione aveva segnalato il problema, la cui soluzione non dipende dalla Scuola ma dall'Ateneo, all'Ateneo. La Commissione aveva per esempio proposto di prevedere la compilazione obbligatoria in un periodo che va da uno a due giorni prima del momento nel quale ci si deve iscrivere all'esame. Alla Commissione non risulta che l'Ateneo abbia risolto o affrontato in modo risolutivo il problema. A seguito del confronto interno alla CPDS è emerso che l'attendibilità dei questionari potrebbe essere compromessa da alcune modalità della sua somministrazione.

In particolare, come già anticipato, risulta infelice il "momento" della somministrazione del questionario. Nonostante esso sia compilabile già prima del termine delle lezioni e i docenti siano stati esortati a sollecitare la compilazione in prossimità di detto termine, risulta che in effetti i questionari vengono caricati in sede di iscrizione all'esame: in mancanza, come noto, allo studente è preclusa l'iscrizione. A questo proposito, è emerso che molti studenti ignorano che le risposte aggregate costituiscono uno strumento utilizzato dall'Ateneo per promuovere miglioramenti e soluzioni alle difficoltà e deficienze segnalate dagli studenti con le loro risposte. Ciò potrebbe spiegare la scarsa attenzione del corpo studentesco a questo importante strumento partecipativo. Sta di fatto che spesso la compilazione viene eseguita frettolosamente al solo fine di sbloccare l'iscrizione all'esame. Poiché l'apertura delle iscrizioni avviene alle 00:00 del quindicesimo giorno antecedente la data dell'esame e l'ordine con il quale gli studenti sono poi esaminati, salvo diverse indicazioni del docente, è dato dalla priorità da essi acquisita in sede di iscrizione, è prassi che si inneschi una vera e propria "corsa" che, a causa anche dell'immane sovraccarico del sistema, si protrae fino a tarda notte. La Commissione ritiene che questo assetto non sia soddisfacente in quanto svilisce l'importanza del questionario in sé e compromette l'attendibilità delle risposte fornite dai soggetti interpellati.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, soprattutto alla luce dei risultati dei questionari, valuta nel complesso positivamente il Corso di laurea italo/tedesca. Sebbene ancora al di sotto della media della Scuola, la valutazione degli studenti del Corso è nettamente migliorata rispetto all'anno precedente. In particolare è da segnalare che, nonostante le difficoltà del secondo semestre tutti gli studenti hanno raggiunto i crediti necessari per poter proseguire gli studi in Germania. Anche grazie a riunioni di coordinamento organizzate dalla nuova Presidente del Corso è aumentata la comunicazione tra gli studenti del primo anno e quella del secondo anno. E' aumentata in generale anche la comunicazione tra gli studenti e i docenti.

Punti di Forza (eventuali)

Un chiaro punto di forza del corso è la sua internazionalità. Gli studenti si formano come giuristi di due mondi e sistemi giuridici europei tra due atenei, uno italiano e uno tedesco, e sono pronti a far valere le loro competenze e le loro capacità su almeno due scenari nazionali.

Il corso, come evidenziato dalla Scheda di monitoraggio annuale (SMA), per quel che riguarda i primi due anni, che consistono in attività didattiche incardinate a Firenze, viene erogato "per la quasi totalità da docenti assunti a tempo indeterminato". Situazione analoga vale per i colleghi di Koeln, che sono anch'essi per la quasi totalità assunti a tempo indeterminato.

La rilevazione del 2019/20, come ancora sottolineato dalla SMA del 2020, non considerava nei suoi dati i docenti di Köln, facendo così diminuire "artificialmente" i dati relativi alle docenze complessivamente tenute, dal momento che i docenti tedeschi a Koeln non venivano calcolati, erroneamente, come docenti esterni (all'Ateneo fiorentino). Questo era già stato segnalato dalla Commissione nella sua relazione dello scorso anno. Ci troviamo quest'anno nuovamente dinanzi alla stessa rigidità. La SMA 2021 segnala lo stesso problema e così pure la Commissione.

Come già evidenziato sopra, in sede di valutazione complessiva, va considerato un punto di forza del corso di studi l'attivarsi rapido dell'Amministrazione per organizzare incontri o assemblee con gli studenti, per trattare e affrontare adeguatamente i problemi emersi, anche al di là di quanto emerso da questionari anonimi e generali nella formulazione, grazie ai numeri contenuti del Corso di laurea.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riferimento alla fondamentale questione dei questionari, dalla discussione sono emerse le seguenti soluzioni:

- Lanciare una campagna di sensibilizzazione sull'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione oltre che, naturalmente, alla possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma online SisValDidat;
- Rimuovere il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario. "Costringere" ad esprimere un'opinione non pare il giusto viatico per l'ottenimento di un'opinione libera e costruttiva. D'altronde, è giusto che l'opinione degli studenti da valutare sia quella degli studenti desiderosi di esprimerla.
- Introdurre una settimana dedicata alla valutazione dei vari corsi da parte degli studenti, tendenzialmente da collocarsi al termine delle lezioni nella quale essi siano chiamati alla compilazione del questionario, da



pubblicizzare ampiamente con un appropriato sistema di avvertimento tramite i sistemi di messaggistica a disposizione dell'Ateneo.

Sebbene il corso italo tedesco goda di aule dedicate per l'insegnamento, va ulteriormente migliorata la "logistica" di Novoli per quel che concerne locali, aule e attrezzature. Talora risultano poco chiare le modalità di svolgimento dell'esame fino a poco prima degli appelli stessi. Si consiglia di compilare il Syllabus in modo più articolato, analitico e completo. Si consiglia inoltre ai docenti di curare un'ampia presentazione orale del corso, dei testi e delle modalità di esame all'inizio delle lezioni.

Il collegamento con Köln può essere ancora migliorato. È auspicabile che aumentino i seminari e le lezioni con colleghi italiani e tedeschi, anche nella forma di webinar, seminari e conferenze a distanza.

Nella SMA 2021 il Consiglio di Corso di Laurea segnala che "resta ... tuttora purtroppo più esigua la partecipazione di candidati alla selezione svolta dall'Università di Koeln, che non ha fino ad ora consentito di raggiungere la totale copertura dei posti disponibili per gli studenti di parte tedesca". Il corso gode, da parte tedesca, purtroppo di scarsa visibilità. Agli studenti per esempio, risulta che per quanto concerne le "Berufs-" ovvero "Studienberatungen", le "consulenze per l'introduzione al mondo professionale o dello studio universitario", che si tengono ad opera dei vari funzionari dei ministeri competenti (per esempio: Thuringen e Baden-Wuerttemberg) nei vari "Licei" nell'ultimo anno, il corso cade in un vero e proprio cono d'ombra. Si chiede al Consiglio di Corso di Laurea ovvero alle autorità competenti in Ateneo di attivarsi presso l'omologo di Koeln per segnalare il problema e trovare assieme rimedi a tale situazione.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Analisi della CPdS <p>Il Corso di studio è articolato in un primo biennio in Italia e un triennio in Germania. Le lezioni dei primi due anni si tengono presso la struttura di Novoli in strutture condivise con gli studenti degli altri corsi. Il Corso di studio è stato attivato nell'anno accademico 2015/2016 e quindi è arrivato quest'anno (2020/2021) al sesto anno. Già da quattro anni gli studenti formati a Firenze seguono le lezioni a Colonia. Non vi sono attività didattiche che richiedono strutture o attrezzature particolari. Si rinvia pertanto alle valutazioni contenute nel Quadro S2 della parte generale su infrastrutture, aule e attrezzature offerti agli studenti. Per quel che riguarda gli ambienti della struttura di Novoli, questi sono nel loro complesso adeguati, con una riserva, che riguarda le attività didattiche integrative. Vale in particolare una domanda del questionario Sisvaldidat compilato dagli studenti del corso di studi in giurisprudenza italiana e tedesca: D7 ("Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?"). Le risposte degli studenti del corso hanno dimostrato che le valutazioni medie (7,92) ottenute dal quesito D7 nell'anno accademico 2020/21 sono migliorate, in controtendenza, rispetto alla media dell'anno precedente (7,49).</p>	



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A giudizio della CPDS l'ambiente di apprendimento organizzato dal CdS è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi che il Corso di laurea si propone.

A settembre 2020 la didattica ha ripreso in modalità duale, con diretta "streaming" e registrazione, per poi tornare progressivamente in modalità interamente a distanza a seguito dell'aggravarsi della pandemia durante l'inverno e quindi con l'inizio del secondo semestre del 2020/21 tornare di nuovo in modalità duale o ibrida. Dalle risposte date dagli studenti nel questionario Sisvalidat per il secondo semestre alle domande relative ai materiali, agli ausili didattici e alle attrezzature si evince una generale soddisfazione e quindi una notevole flessibilità degli studenti del corso nell'apprendimento e nello studio sulla piattaforma telematica. Bisogna sottolineare anche che i docenti del corso italo tedesco sono sempre stati disponibili ed esaurienti in occasione di richieste di chiarimento. La didattica a distanza non sembra così aver compromesso la costanza nello studio e quindi la preparazione agli esami necessari per continuare gli studi in Germania. Il materiale didattico si è rivelato nel complesso adeguato, come indicano le risposte al quesito D7 (crescita da 7,49 a 7,92). Il che, *mutatis mutandis*, significa che gli studenti sono stati nel complesso soddisfatti dell'impiego della piattaforma *CiscoWebex* per le videolezioni, per i podcast e gli esami a distanza, nonché dell'ulteriore materiale didattico fornito tramite la piattaforma moodle. Tuttavia Webex ha avuto talora problemi di connessione. Sono stati anche fatti degli interventi per allestire le aule in modo da consentire la didattica a distanza.

Il giudizio della CPDS sulle azioni condotte per far fronte all'emergenza della pandemia, una volta accettato il principio adottato dall'Ateneo che le lezioni debbano essere svolte il più possibile in presenza, è in generale positivo, considerato che non sono state ricevute segnalazioni particolari su singoli corsi o docenti o di importanti ritardi nel rendere disponibili le lezioni online; il materiale didattico è stato caricato in tempi sufficientemente regolari ed è stata garantita un'adeguata preparazione. Gli studenti hanno particolarmente apprezzato la possibilità garantita dalla registrazione delle lezioni di accedere alle lezioni in un momento



successivo a quello nel quale queste vengono tenute. Rispetto alla prima parte del II semestre è aumentata la puntualità dei docenti nel caricare le lezioni e si è avuta una migliore organizzazione delle risorse e dei materiali messi a disposizione degli studenti.

La Commissione ribadisce quanto detto nella relazione precedente, e cioè che spera che la didattica cd. duale resti un'eccezione ben limitata e circoscritta a un brutto passato. Tuttavia la Commissione torna a segnalare, come nella sua relazione precedente, che vi sono margini di miglioramento per quel che riguarda l'attrezzatura. In particolare, i microfoni non sono ambientali, ma unidirezionali e fissi. Una volta acceso il microfono, gli studenti che sono online (a quel che ci risulta non in tutte le aule) vengono sentiti anche dagli studenti che sono in aula. Ma non vale il contrario: dal momento che gli studenti in aula parlano dai loro posti, la loro voce non viene registrata dal microfono e quindi sentita dai commilitoni online. Ne segue che il docente è costretto a fare anche da "traduttore simultaneo" degli studenti in aula per gli studenti online. Si invita l'amministrazione a provvedere a migliorare le strutture nel senso indicato.

Punti di Forza (eventuali)

E' aumentata la comunicazione con gli studenti e si è avuta una tempestiva reazione, adottando interventi adeguati.

Aree di miglioramento (eventuali)

La Commissione paritetica ribadisce quanto aveva proposto nella precedente Relazione annuale: anche al fine di attenuare la discontinuità data dal passaggio da una sede all'altra e da un sistema giuridico all'altro e di facilitare l'insegnamento "ponte" al secondo anno di Terminologia giuridica tedesca, suggerisce di attivare banche dati *online* esaurienti, che colmino almeno in parte il gap rispetto alle risorse a disposizione degli studenti a Colonia, nonché la predisposizione presso la Biblioteca di scienze sociali di collezioni complete delle decisioni almeno dei tribunali "supremi" tedeschi, cioè: *Bundesverfassungsgericht* (Corte costituzionale tedesca), in Biblioteca presente fino al 2001; *Bundesgerichtshof* (Corte di cassazione tedesca), civile e penale: "*Entscheidungen des Bundesgerichtshofes in Zivilsachen* (presente fino al 2012) e in *Strafsachen*"); *Reichsgericht*.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Analisi della CPDS	
Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza italo-tedesca si pone come obiettivo l'ottenimento delle seguenti capacità e competenze: "capacità di predisporre testi giuridici in lingua italiana e tedesca, pertinenti ed efficaci in	



rapporto ai contesti di impiego e ben argomentati; capacità interpretative, di rappresentazione critica ed adeguata qualificazione dei fatti e dei problemi giuridici che da essi emergono, nonché le competenze necessarie per il proprio aggiornamento professionale”.

Come risulta dall’esame del sito web, gli insegnamenti sono presentati corredati con una puntuale indicazione delle “Modalità di verifica dell’apprendimento”.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate in relazione ai seguenti parametri: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento delle discipline in un’ottica di sistema. Il Corso di studio si propone di formare giuristi che siano in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici e di risolverli grazie alle competenze acquisite, che sappiano comunicare in forma scritta e orale i termini delle questioni giuridiche affrontate e le relative soluzioni, che abbiano acquisito conoscenze approfondite dei settori del diritto affrontati e sviluppato competenze applicabili nel futuro professionale.

Come risulta dall’esame del sito web, la presentazione di ogni insegnamento è corredata da una puntuale indicazione della “Modalità di verifica apprendimento”.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell’anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta come complessivamente adeguate le informazioni che si trovano nel sito web sulla modalità di verifica di apprendimento.

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)

La Commissione paritetica ribadisce quanto già consigliato nella scorsa relazione: anche in considerazione della situazione di emergenza causata dalla pandemia e delle conseguenti maggiori difficoltà degli studenti a comunicare e a ottenere informazioni adeguate, si suggerisce di chiarire ben in tempo e in modo dettagliato nelle primissime lezioni quali siano le modalità di verifica dell’apprendimento, quale il programma di esame, quali i testi consigliati, illustrandoli ampiamente e in modo articolato, per facilitare l’organizzazione dello studio fin dall’inizio.



Si ribadisce la necessità di sottoporre a revisione annuale le schede degli insegnamenti, così che i positivi risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni si consolidino e sia scongiurata l'emersione di nuove criticità. Si raccomanda di riservare particolare attenzione alle schede degli insegnamenti affidati a nuovi docenti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Analisi della CPdS</p> <p>La SMA 2021 risulta ben centrata e articolata, nonché idonea a cogliere nei tratti essenziali la condizione del Corso di Laurea. Essa sottolinea in particolare che il Corso di studi è un Corso di studi inter/ateneo gestito assieme a una Università straniera, circostanza della quale non si tiene adeguatamente conto nella registrazione dei dati da parte di ANVUR con riguardo allo indicatore di qualità dato dalla percentuale di ore di docenza date da docenti assunti a tempo indeterminato. La SMA 2021 fornisce tutta una serie di dati sugli iscritti e sulle strategie che sono state adottate per controbilanciare il calo registrato nei due anni scorsi degli studenti iscritti, registrando una attività di potenziamento dell'orientamento sotto più profili, di costruzione di contatti e network per pubblicizzare il programma formativo del CdS, "naturalmente" sul versante italiano. La SMA 2021 rileva che il numero di studenti iscritti era "cresciuto costantemente nei primi tre anni di vita" (dal 2015/16, anno di istituzione del Corso di laurea), si era verificata "una certa flessione nel corso del 2018 e 2019" e poi si era verificata una risalita nel 2020. Questa però è da ricondurre alla "piena copertura dei quindici posti di parte italiana", che, ricorda sempre la SMA 2021, è "frutto di una intensa attività di potenziamento dell'orientamento presso le scuole superiori". La SMA 2021 sottolinea inoltre la "grande importanza" della "collaborazione instaurata con il Deutsches Institut Florenz [...] con la camera di commercio italo-tedesca, con l'associazione degli avvocati italo-tedeschi" e tutta una serie di istituzioni culturali italo tedesche con sede in Italia. Diverso è invece il discorso per quanto riguarda il versante tedesco, ricorda la SMA 2021: qui la selezione effettuata da colleghi di Koeln "non ha fino ad ora consentito di raggiungere la totale copertura dei posti disponibili per gli studenti di lingua tedesca".</p> <p>La SMA 2021 fornisce inoltre dati sulla percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al primo anno (tra il 60 e il 75 per cento, quindi in aumento rispetto allo anno precedente). Essa considera infine il rapporto quantitativo tra studenti e docenti e la qualità della docenza, sottolineando tra l'altro che "la docenza nella parte italiana del Corso di studi ... è tuttora (e stabilmente) erogata per la quasi totalità da docenti assunti a tempo indeterminato".</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso	



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La SMA è redatta dalla Presidente del Corso di Laurea. La Commissione valuta la SMA come pienamente soddisfacente.

Punti di Forza (eventuali)

La Commissione rileva che nel Consiglio del Corso di Laurea del 16 Giugno 2021 la presidente del Corso ha illustrato ai colleghi/e "gli elementi più significativi della relazione annuale della CPdS", intervenendo puntualmente su una serie di proposte di miglioramento formulate dalla Commissione. Sempre in tale contesto la Presidente del Corso di Laurea ha ricordato due "interventi migliorativi" fatti l'anno precedente per alleggerire il carico della frequenza ed il suo impatto sullo studio individuale e l'istituzione a Koeln di un Pruefungsausschuss a composizione bilaterale per collegare istituzionalmente e periodicamente i due corsi di laurea, aumentando la probabilità della comunicazione tra di essi.

Aree di miglioramento (eventuali)

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Analisi della CPdS</p> <p>La CPDS ha verificato che le informazioni relative all'offerta formativa siano riportate nei vari quadri della SUA CdS. La CPDS, in particolare, ha verificato la adeguatezza e la sussistenza di questi aspetti nelle varie fonti:</p> <p>Presentazione; Obiettivi della formazione (Sezione A); Esperienza dello studente (Sezione B); Risultati della formazione (Sezione C)</p> <p>Le informazioni sono riportate dettagliatamente. Inoltre, la CPDS ha verificato che siano reperibili e ci siano riferimenti nelle stesse pagine di cui sopra anche queste informazioni:</p> <p>descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS; calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale; Infrastrutture; servizi di contesto.</p> <p>A partire da questo anno accademico, il CdS, su iniziativa della Scuola, ha adottato anche strumenti di comunicazione innovativi diretti agli studenti e ai soggetti interessati utilizzando, oltre al consueto sito web, anche il profilo della Scuola presente sui social network; anche grazie a queste nuove modalità, nel complesso</p>	



la comunicazione risulta tempestiva e funzionale. Si segnalano una serie di novità in sede di presentazione del Corso a livello delle pagine web. Qui si possono trovare: un video Youtube di presentazione della Scuola fatto dalla Presidente del Corso; un video Youtube con la testimonianza professionale di un avvocato tedesco che lavora a Firenze, caricati appunto sulle pagine web della Scuola.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS apprezza lo sforzo eseguito dal CdS dalla Scuola nel riporre maggiore attenzione alle informazioni reperibili e all'aggiornamento del sito web. La CPDS ritiene nell'insieme adeguate le informazioni pubblicate sul CdS e giudica positivamente la capacità del CdS di porre in atto una comunicazione tempestiva e funzionale, che ha saputo far fronte alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria rendendo le informazioni ancora più raggiungibili on line da parte degli studenti. Il sito *web* offre indicazioni sui referenti fiorentini come di Colonia e sulle modalità per entrare in contatto con loro. La CPDS ritiene che il sito *web* sia sotto questi aspetti abbastanza esauriente e anche sostanzialmente di agevole lettura. La CPDS ritiene, infine, che l'aggiornamento e la diffusione delle informazioni sul web renda il percorso di studi più attraente e più conoscibile per chi si affaccia per la prima volta al mondo universitario.

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)

La CPDS auspica che venga incrementata e migliorata la comunicazione digitale, che ritiene strategica per la comunicazione con gli studenti, attuali come possibili. Le informazioni sul sito *web* della Scuola relative al Corso di laurea italo tedesca e nelle pagine *web* dei singoli insegnamenti del Corso stesso sono date tutte in italiano ovvero in italiano e inglese. Sarebbe molto opportuno, vista la peculiarità del corso, che si rivolge a 'tedeschi' che vogliono avvicinarsi sempre più all'Italia e a 'italiani' che vogliono avvicinarsi sempre più alla Germania, che esse venissero date anche in tedesco, oltre che eventualmente nella "lingua franca" dell'inglese.



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>
	<p>La Laurea in Giurisprudenza italiana e tedesca impone rispetto a quella a ciclo unico un inevitabile aumento di complessità in forza della focalizzazione sostanzialmente diacronica su due ordinamenti nazionali e dello svolgimento per così dire “bi-istituzionale” tra Firenze da una parte e Colonia dall’altra, che al momento viene affrontata offrendo all’interno dei corsi istituzionali del secondo anno didattica “seminariale” fatta da colleghi tedeschi di Colonia e no, da soli o assieme ai colleghi italiani.</p> <p>Aree di miglioramento:</p> <p>Si consiglia l’articolazione ulteriore di tale didattica e l’aumento di occasioni di comunicazione con i docenti e gli studenti a Colonia. In tale prospettiva la Commissione ribadisce l’utilità di dare le informazioni nel Syllabus sulle attività del corso di laurea italo-tedesco non solo in italiano e nell’eventuale inglese, ma anche in tedesco, per consentire non solo a tutti gli studenti, italiani come tedeschi, ma anche ai colleghi di Colonia di comprendere in maniera efficace il carattere e le qualità dell’insegnamento offerto.</p> <p>La Commissione chiede che al Polo delle scienze sociali sia istituito un presidio medico che provveda anche alla vaccinazione antinfluenzale e contro il COVID 19 degli studenti, dei docenti e del personale tutto che lavora all’Università, che sia dipendente direttamente o meno dell’Ateneo.</p>



3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Giurisprudenza

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) <ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegialiSito della ScuolaRapporto del Gruppo istruttorio Commissione Qualità della Scuola di Giurisprudenza - ottobre/novembre 2021 V. singoli paragrafi
Documenti a supporto	V. singoli paragrafi
Valutazione complessiva della CPDS <p>I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno in esame confermano che la Scuola di giurisprudenza registra valutazioni sempre superiori rispetto alla media dell'Ateneo.</p> <p>Gli esiti della valutazione risultano tendenzialmente in miglioramento rispetto allo scorso anno.</p> <p>La CPDS non può che registrare con piena soddisfazione questi risultati, frutto del continuo lavoro di organizzazione condotto dalla Scuola lungo il corso di tutto l'A.A.</p> <p>Si segnala tuttavia che anche quest'anno non sono stati previsti momenti di confronto con i docenti e con la componente studentesca sugli esiti, pur positivi, delle valutazioni.</p> <p>Dalla relazione del Gruppo della qualità della Scuola non risultano azioni intraprese per sollecitare l'Ateneo a migliorare i quesiti sottoposti agli studenti, anche alla luce dei suggerimenti formulati nelle relazioni 2019, 2020.</p> <p>Non risulta che la Scuola abbia intrapreso azioni per rispondere alla seguente sollecitazione formulata nella Relazione 2020: "promuovere azioni volte a garantire una maggiore qualità della compilazione dei questionari, continuando a sollecitare i docenti a segnalare agli studenti, prima della conclusione delle lezioni, l'opportunità loro offerta e ribadendo a questi ultimi l'assoluto anonimato delle risposte fornite nei questionari. Analoga informazione potrebbe essere inviata a tutti gli studenti attraverso la mailing list degli iscritti ai Corsi di laurea della Scuola. Tale iniziativa dovrebbe essere inserita in un'azione mirata a rendere gli studenti più partecipi della <i>governance</i> della Scuola stessa, soprattutto attraverso informazioni inerenti alle modalità della loro partecipazione, alla predisposizione di canali diretti di comunicazione con i rappresentanti degli studenti e con questa stessa commissione".</p> <p>Neppure risulta che la Scuola abbia intrapreso iniziative per sollecitare l'Ateneo a una revisione del questionario, prevedendo ad esempio l'inserimento di domande dedicate per ogni Corso di Laurea in una Sezione "Quesiti Integrativi" o modificando le domande esistenti secondo di suggerimenti proposti dalla CPDS nella scorsa relazione, benchè la CPDS abbia rilevato alcuni interventi correttivi nell'ultimo questionario.</p>	



Si rileva, infatti, con favore l'accoglimento del suggerimento relativo all'accorpamento delle domande D13 e D14 formulato nelle relazioni 2019 e 2020 ("si suggerisce di unificare i quesiti D13 "Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e D14 "Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?" in un unico interrogativo trattandosi di domande molto simili").

Punti di Forza (eventuali)

Efficiente organizzazione delle diverse attività della Scuola da parte della Presidente, anche attraverso una ottimale e coordinata rete di delegati e delegate.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alla osservazione compiuta nel riquadro della Valutazione relativamente alle modalità di somministrazione del questionario, dalla discussione interna alla CPDS sono emerse le seguenti proposte:

- lanciare una campagna di sensibilizzazione sulla funzione del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione oltre che, naturalmente, alla possibilità di consultare gli esiti su SisValDidat ;
- ripensare il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario. Pur consapevoli del rischio che una rimozione tout court del blocco informatico potrebbe comportare una riduzione del numero dei questionari compilati, "costringere" ad esprimere un'opinione non pare il giusto viatico per l'ottenimento di un'opinione libera e costruttiva. D'altronde, è giusto che l'opinione degli studenti da valutare sia quella degli studenti desiderosi di esprimerla.
- prevedere che nella terz'ultima settimana del semestre i docenti invitino gli studenti frequentanti a compilare il questionario di valutazione dedicando a quest'operazione dieci minuti di una lezione, e sollecitino la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti con un messaggio inviato tramite moodle
- di inserire domande dedicate per ogni Corso di Laurea nella Sezione "Quesiti Integrativi".

Ad esempio:

per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza → "Percepisci lo studio delle discipline giuridiche come studio di un sistema complesso e coordinato con altri ambiti conoscitivi o ritieni che ogni "diritto" sia un settore completo di per sé?";

per le Doppie Lauree (Giurisprudenza Italo francese e Giurisprudenza Italo tedesca) → "Il confronto con la legislazione straniera fatto a lezione è utile e pertinente?";

per il Corso di Scienze dei servizi giuridici → "I criteri di valutazione degli esami premiano la capacità critica sviluppata dallo studente?".

Nella consapevolezza che la Scuola non ha margini per modificare i contenuti del questionario, si formulano comunque i seguenti suggerimenti per quanto di utilità a livello centrale:

- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti (ad esempio, ha poco senso che gli studenti non frequentanti rispondano al quesito "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" in quanto lo studente non frequentante per sua libera scelta si rapporta esclusivamente con un testo stampato); questo suggerimento ovviamente non vale per quei CdS nei quali la frequenza è obbligatoria, come nel caso del CdS Scienze giuridiche della sicurezza;
- inserire una domanda che consenta di esplicitare le ragioni che hanno indotto lo /la studente a non frequentare l'insegnamento;
- spostare il quesito D9 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" dalla Sezione "insegnamento" alla Sezione "docenza", in quanto ritenuta più coerente con le altre del medesimo gruppo;



- prevedere un questionario di valutazione anche per gli studenti Erasmus+ frequentanti da fare compilare anche solo in cartaceo in aula durante le lezioni, con domande calibrate sulla specificità della loro condizione;
- chiarire meglio la domanda D4 non essendo chiaro il significato della locuzione “conoscenze preliminari”; precisare se le competenze cui si fa riferimento siano quelle acquisite nel percorso di studi della Scuola media superiore oppure durante il percorso universitario.

La CPDS ritiene, infine, che sarebbe utile poter consultare i dati aggregati per coorte, per poter apprezzare meglio le valutazioni e progettare azioni di intervento mirate ai singoli anni dei corsi di studio.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
Documenti a supporto	V. singoli paragrafi <ul style="list-style-type: none">▪ Rapporto del Gruppo istruttorio Commissione Qualità della Scuola di Giurisprudenza - ottobre/novembre 2021
<p><u>Orientamento</u> Orientamento in ingresso <u>Fonte: sito della Scuola</u> Nel corso dell'anno in esame la Scuola ha proseguito il lavoro capillare di orientamento in ingresso per incrementare il numero delle iscrizioni. Lo sforzo compiuto ha portato ad un ulteriore generale aumento del numero degli iscritti. Il delegato non ha fatto pervenire una relazione di sintesi dell'attività svolta. Dal sito della Scuola si ricavano, tuttavia, le seguenti iniziative: 25 febbraio 2021 Open Day su Webex INFO MEET dal 30 aprile al 26 luglio (una sorta di Open Day su Webex). Summer school dal 19-22 luglio 2021 E' stato realizzato il progetto annunciato (v. relazione 2020) di attivazione di un canale di orientamento tra pari, per consentire ai futuri studenti di dialogare con i pari età per chiarire dubbi o soddisfare curiosità sullo studio del diritto (Progetto Brooklyn). E' stata perciò attivata una specifica casella di posta elettronica (orientamentoallapari@giurisprudenza.unifi.it) alla quale gli studenti delle scuole superiori possono scrivere per fissare colloqui individuali o a piccoli gruppi con un gruppo di lavoro composto dai nostri tutor, studenti degli ultimi anni, borsisti ai quali è stato offerto una mini-percorso (due incontri con una psicologa) per aiutarli a sviluppare le competenze relazionali necessarie per svolgere al meglio questo incarico. <u>Aree di miglioramento</u>: si suggerisce di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.</p>	



Orientamento *in itinere*

Fonte: relazione del delegato all'orientamento *in itinere*

Il servizio di orientamento *in itinere* è stato rivolto nel 2021 non solo agli studenti in difficoltà nel percorso di studio ma anche, più in generale, a tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne, più compiutamente, l'offerta formativa.

Quanto al primo profilo è stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei Corsi di Studio attraverso il tutorato didattico volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame.

A causa del perdurare dell'emergenza pandemica, il servizio di tutorato si è svolto a distanza tramite i mezzi di comunicazione on line. Attraverso G-Meet o Skype i Tutor hanno interloquuto con il singolo studente, il quale, come risulta dalle relazioni dei Tutor, ha richiesto soprattutto un supporto per ripetere parti del programma d'esame e consigli pratici sulle tesi di laurea.

Affinché il servizio di tutoraggio fosse fruibile più efficacemente è stato creato un calendario dal lunedì al venerdì con le indicazioni del giorno, dell'ora di attività dello sportello e del nome del tutor che avrebbe impartito il servizio, con la specificazione altresì della materia di competenza. In tal modo lo studente ha potuto beneficiare di una figura maggiormente in grado di affrontare la problematica posta. Più esattamente: il calendario ha riportato una fascia oraria di disponibilità e lo studente, inviata la richiesta all'indirizzo mail del tutorato e alla pagina Facebook "Tutor Giurisprudenza Unifi", ha ricevuto una comunicazione ad hoc con l'indicazione del giorno, dell'ora e del tutor disponibile e competente per materia o per problematica. In questo modo il servizio è stato, da un lato, offerto ogni settimana, dall'altro calibrato rispetto all'esigenza specifica. È stato approntato, pertanto, un servizio "su misura".

Questo è un punto qualificante dell'Orientamento *in itinere*: far sì che l'utente si confronti con un tutor capace di rispondere alle questioni sottopostegli.

L'attenzione al singolo studente ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a ragionare su un'iniziativa di più ampio respiro in grado di operare, per così dire, "in prevenzione" e di accompagnare più efficacemente lo studente verso la laurea, facendolo sentire parte di una comunità. L'iniziativa ha preso il nome di "Orientamento *in itinere*. Incontri, dialoghi, iniziative su misura per gli studenti". L'intento è stato non tanto e non solo di fornire agli studenti suggerimenti per ottenere risultati migliori agli esami, ma soprattutto, da un lato, di offrire loro risposte calibrate rispetto alle difficoltà o alle sollecitazioni comunicate al corpo docente attraverso un questionario anonimo somministrato tramite il sistema Mentimeter, dall'altro, di guidarli attraverso l'offerta formativa della Scuola.

In attuazione di siffatto progetto sono stati organizzati diversi incontri da remoto dedicati al primo anno delle Lauree Magistrali [a ciclo unico e doppie lauree (il 9 marzo 2021)], al primo e al secondo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 marzo 2021), al secondo anno delle Lauree Magistrali (il 23 marzo 2021), al terzo anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (il 30 marzo 2021), al terzo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 settembre 2021) e al quarto e al quinto anno delle Lauree Magistrali (il 17 settembre 2021).

In tutti gli incontri gli studenti sono stati protagonisti: essi, dopo aver risposto al predetto questionario, hanno esposto le loro difficoltà e al contempo - solo gli studenti dei primi tre anni - sono stati sollecitati da un Coach e da un esperto di tecniche di insegnamento a riflettere sul loro approccio allo studio e alla vita universitaria. La presenza di queste figure professionali, nonché di alcuni Professori e dei Presidenti dei Corsi di Laurea che hanno parlato di alcuni aspetti nodali del percorso universitario (preparazione degli esami, tesi di laurea, offerta formativa e iniziative di collegamento con il mondo delle professioni) ha indotto gli studenti a porre domande e a interrogarsi su se stessi, sui propri pregi e limiti in un quadro comunicativo franco e costruttivo.

L'apprezzamento riscosso da queste iniziative, com'è emerso dalla partecipazione numerosa e crescente degli studenti, ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a riprogrammarle nel 2022. La maggiore consapevolezza acquisita da docenti e studenti dello stretto legame tra il metodo di studio e il tipo di didattica erogata ha convinto la Scuola ad avviare una riflessione più approfondita sulle tecniche di insegnamento affinché queste siano più efficaci e idonee a sollecitare una partecipazione attiva e uno studio più coinvolgente da parte degli



studenti. A tal proposito è stato organizzato un corso di formazione intitolato “DidatticAmica. Percorsi innovativi per insegnare”.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: agevolare la lettura dello scenario didattico-educativo contemporaneo, sostenere l’azione di chi ha propensione all’innovazione didattica, incrementare la consapevolezza del nesso virtuoso fra ricerca e didattica e suscitare interesse verso un percorso formativo per l’innovazione didattica.

Si tratta di un vero e proprio Corso, approvato con delibera della Scuola di Giurisprudenza del 28 ottobre 2021, che sarà tenuto dal Prof. Massimo Nardi, esperto di tecniche dell’insegnamento. In sintesi, vi sarà un Webinar introduttivo il 14 dicembre 2021, intitolato “Insegnare oggi. Sfide e opportunità”, in cui sarà illustrata a tutti i docenti della Scuola l’organizzazione del Corso, le attività da svolgere e gli obiettivi formativi. Successivamente saranno raccolte le iscrizioni al primo modulo formativo, intitolato “Condurre la Lezione”, composto da tre sessioni, che si svolgerà a gennaio 2022. Un secondo modulo, intitolato “Leggere e pensare”, composto sempre da tre sessioni, è stato programmato nel mese di giugno 2022.

L’intendimento e l’auspicio dell’Orientamento in itinere è di conservare e perfezionare gli incontri con gli studenti dei diversi Corsi di Studio per tutti anni di corso così da avere contezza dei problemi esistenti e da poter garantire un supporto efficiente. Oltre a questo, appare utile tenere viva la riflessione sul rapporto tra la didattica erogata e i risultati ottenuti agli esami.

Aree di miglioramento: si suggerisce di informare i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Si suggerisce altresì di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Orientamento in uscita

Fonte: sito della Scuola

Il servizio di placement ha consolidato i progetti avviati lo scorso anno.

Si sono svolti due incontri del ciclo *Lavoriamoci Insieme* (per la presentazione delle iniziative di orientamento in uscita dell’Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza): lunedì 28 giugno 2021 ore 17, in modalità telematica tramite la piattaforma GMeet, e giovedì 25 febbraio 2021, sempre in modalità telematica tramite la piattaforma GMeet.

E’ proseguito l’attività lo *Sportello Placement* che offre ai laureati e alle laureate la possibilità di un confronto personalizzato, a distanza o in presenza. Il servizio è coordinato da un borsista di ricerca, contattabile tramite posta elettronica all’indirizzo dedicato posta placement@giurisprudenza.unifi.it. Lo sportello opera su appuntamento il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16.

La Scuola di Giurisprudenza offre, poi, ai propri studenti occasioni per venire in contatto con il mondo del lavoro tramite alcune iniziative:

- 1) *Conoscere il lavoro*. Nell’ambito di questa iniziativa sono stati organizzati i seguenti incontri:
Incontro con Caritas Diocesana e Fondazione Spazio Reale (Dott.ssa Carlotta Lenoci) 2 novembre 2021 ore 15;
Incontro con Alleanza Assicurazioni (dott.ssa Marina Mazzanti) - 3 novembre 2021 ore 15:30;
Incontro con Ferragamo (dott.ssa Silvia De Pisapia) - 11 novembre 2021 ore 15;
- 2) *Incontri con le imprese*. Nell’ambito di questa iniziativa sono stati organizzati i seguenti incontri:
21 ottobre 2021 (pdf) incontro con Menarini e Baker Hughes
- 3) *Colloquiando*. Nell’ambito di questa iniziativa sono state organizzate otto occasioni di colloquio con studi professionali, imprese e/o enti al termine dei corsi di perfezionamento, di specifiche conferenze ed incontri orientativi. La partecipazione è stata possibile previa una richiesta inviata all’indirizzo: placement@giurisprudenza.unifi.it
- 4) *Colloqui in Presidenza*. Il Servizio di Placement promuove e organizza colloqui con studi professionali, imprese ed enti in base alle specifiche richieste dei partecipanti. I colloqui sono di tipo conoscitivo e sono finalizzati all’offerta di tirocini o posizioni lavorative per studenti e laureati, si svolgono, in base alle richieste e alla disponibilità dell’offerta, il mercoledì alle ore 14.30 negli spazi della Presidenza, Edificio D1, Il Piano o a distanza.



Tutte le informazioni sono reperibili agevolmente sul sito della Scuola nella pagina dedicata che è aggiornata in modo tempestivo.

Aree di miglioramento: predisposizione di un breve questionario di gradimento del servizio con possibilità di offrire suggerimenti. Considerando il programma GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e il Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) la CPDS suggerisce l'istituzione di una commissione *ad hoc* per studiare le opportunità di *matching* fra i laureati della Scuola di Giurisprudenza in SSG e opportunità offerte nel GOL.

Internazionalizzazione

Fonte: relazione Delegata all'internazionalizzazione

Dalla ricca e puntuale relazione della Delegata si ricava che la maggior parte della mobilità internazionale degli studenti in entrata e in uscita riguarda il programma Erasmus+ e interessa quasi esclusivamente il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, mentre i corsi di laurea congiunti in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca e quello in Scienze dei Servizi giuridici sono interessati in misura marginale.

La maggior parte del carico di lavoro concerne gli studenti in uscita, che vengono orientati ed assistiti tramite riunioni, ricevimento personale e messaggi di posta elettronica in tutte le fasi della mobilità. I problemi e le incertezze che sono stati generati dalla pandemia da Covid-19, se da un lato hanno comprensibilmente ridotto la propensione a iniziare una mobilità, dall'altro lato, hanno intensificato le esigenze di orientamento ed assistenza degli studenti, ormai svolte unicamente a distanza tramite posta elettronica, incontri su GMeet o altre piattaforme e telefonate.

La Commissione per la mobilità internazionale degli studenti ha tenuto riunioni telematiche (23 febbraio, 29 marzo, 8 e 28 giugno, 28 luglio, 29 settembre e 30 ottobre) riconoscendo gli esami di studenti della laurea magistrale e gli esami sostenuti presso le sedi partner o quelle con accordi di scambio dagli studenti delle lauree congiunte italo-francese e italo-tedesca.

Con riferimento a tale ambito di attività nel corso dell'anno sono state rafforzate le iniziative volte a diffondere una maggiore e migliore conoscenza delle opportunità di mobilità fra gli studenti con strumenti compatibili con la situazione sanitaria. La pagina del sito dedicata alla mobilità internazionale risulta aggiornata; sono state aggiornate le FAQ. Sono state realizzate e diffuse via social interviste a studenti in mobilità (Erasmus+ ed extra UE), al fine di diffondere la conoscenza delle opportunità di mobilità internazionale. Queste ultime sono state altresì presentate in occasione dell'open day. In occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ studio per l'anno accademico 2021-22 e del bando di mobilità per le sedi svizzere sono stati organizzati due incontri informativi dedicati agli studenti interessati a presentare domanda. Nei giorni 12 marzo (ore 10-12) e 16 marzo (ore 15-18) si sono svolti gli incontri, intitolati "Bandi di mobilità europea 2021-2022. Come partecipare?". Inoltre la delegata ha partecipato ad un incontro organizzato dall'associazione studentesca CSX intitolato "Q&A Erasmus" in orario serale, per raggiungere il maggior numero possibile di potenziali interessati (11 marzo 2021, ore 21. Un'analogo iniziativa si è svolta venerdì 7 novembre alle ore 17.

Con riguardo agli studenti in ingresso si segnala che l'elenco degli esami che è consentito sostenere a Firenze è disponibile sul sito istituzionale. Considerato il perdurare dell'emergenza pandemica la Scuola ha garantito un'informazione e un'assistenza ben più intense di quanto avvenisse in passato. Anche per il 2021 sono stati organizzati incontri di benvenuto per gli studenti in ingresso all'inizio di ciascun semestre (26 febbraio e 13 settembre), le cui date sono state comunicate con congruo anticipo, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile. La modalità online si è rivelata efficace, grazie anche alla presenza delle tutor, che hanno fornito molte informazioni pratiche agli studenti in ingresso, con particolare riferimento all'uso dei vari applicativi di Ateneo.

La delegata segnala il perdurare di una criticità con riguardo alla possibilità di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. In particolare, poiché parte di questa offerta è garantita da insegnamenti impartiti presso altre Scuole sarà quasi impossibile evitare sovrapposizioni di orario, particolarmente problematiche visto che agli studenti di scambio è richiesta la frequenza. Nell'anno corrente la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di laurea Magistrale



e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare sovrapposizioni fra questi hanno migliorato la situazione in misura significativa.

La Scuola ha mantenuto alta l'attenzione sulla verifica delle competenze linguistiche degli studenti in ingresso, intrattenendo rapporti stretti con i partner e decidendo di risolvere un accordo proprio in ragione delle scarse garanzie offerte.

Nel 2021 solo un partner ha confermato la propria disponibilità per il bando Erasmus+ Traineeship 2021 (Law Linguistics di Barcellona), che peraltro offriva un'attività online. La combinazione di tali circostanze ha comprensibilmente determinato una riduzione del numero di domande (8 quelle presentate per il bando 2021), mentre il numero complessivo delle mobilità svolte nel corso dell'anno è stato comunque di 6, 3 delle quali presso sedi reperite dagli studenti stessi.

Il programma Erasmus+ (Teaching staff mobility) è ancora di fatto congelato a causa della pandemia.

La Scuola di Giurisprudenza registra infine una mobilità studentesca nel contesto di accordi bilaterali con università appartenenti a paesi esterni all'Unione europea. In questo ambito le attività vengono realizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e con la sua Delegata per l'internazionalizzazione. A causa del perdurare dell'emergenza pandemica gli scambi sono stati molto pochi, ma le manifestazioni di interesse sono svariate.

Aree di miglioramento: con riguardo all'internazionalizzazione la CPDS suggerisce: di consolidare la comunicazione a distanza con gli studenti e l'orientamento individuale in fase di presentazione della candidatura; di verificare con attenzione la formulazione dell'orario delle iniziative affinché sia mantenuto e consolidato l'obiettivo raggiunto; l'ampliamento delle possibilità di Erasmus+ Traineeship; potenziare la diffusione delle informazioni sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility).

Tirocini

Nell' a.a. 2020/2021 i tirocini avviati sono stati 106.

Rispetto all'anno accademico precedente i 106 tirocini hanno visto l'avvio e la conclusione dell'intero percorso formativo in presenza presso tutte le sedi ospitanti anche con trasmissione da parte del tirocinante e del tutor aziendale dei documenti a tutela dell'emergenza sanitaria disposti dal D.R. 577/2020.

Nel periodo 1/11/2020 - 31/10/2021 essendo ancora in corso la chiusura del front office iniziata il 5 marzo 2020, l'ufficio tirocini ha mantenuto la fitta corrispondenza mail con la quale, attraverso l'utilizzo delle procedure *online*, si è potuto adempiere puntualmente a tutti i documenti iniziali e finali relativi al tirocinio a beneficio delle parti interessate.

L'area di miglioramento indicata dalla CPDS nella scorsa relazione relativa alla tempistica eccessivamente lunga per la stipula della convenzione di Ateneo parrebbe superata (al momento occorrono circa 20-25 giorni per la conclusione a partire dall'iscrizione on line sulla piattaforma).

Aree di miglioramento: permane la necessità di implementare l'offerta per tirocini extra curricolari.

OFA

Gli OFA sono gestiti dalla Scuola che organizza nei mesi di novembre 2021 e poi a aprile 2022 due giornate di recupero. La Scuola ha riadattato la modalità di svolgimento delle attività di recupero in ragione dell'emergenza pandemica, prevedendo lo svolgimento di un colloquio orale in via telematica su due testi giuridici scelti dai docenti.

I partecipanti rimangono tendenzialmente un numero esiguo (circa venti quest'anno).

Test di Autovalutazione

I Test di autovalutazione si sono svolti sulla piattaforma Turul, il controllo dei presenti e la vigilanza è stata fatta dal personale amministrativo in modalità telematica.

Gli studenti per superare gli obblighi formativi dovevano rispondere almeno a 9 domande delle 18 a loro fornite. Le sessioni dei test di autovalutazione sono state 4 e tutte hanno riportato una percentuale di superamento del 98%

1° sessione (25 agosto 2021) = 182 iscritti = 179 superato 3 non superato

2° sessione (21 settembre 2021) = 309 iscritti = 302 superato 7 non superato

3° sessione (7 ottobre 2021) = 106 iscritti = 104 superato 2 non superato



4° sessione (26 ottobre 2021) = 53 iscritti = 53 superato

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente il lavoro svolto dalla Scuola per allestire efficaci servizi agli studenti, a partire dall'organizzazione della articolata e affiatata rete di docenti e personale amministrativo che condivide obiettivi e strategie.

Altrettanto positivo è il giudizio sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati dalla CPDS nella relazione relativa all'anno 2020, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta dal Gruppo per la qualità della Scuola, che ha riportato in una relazione finale le azioni intraprese per il miglioramento dei vari servizi.

Un apprezzamento particolare va all'attività svolta nel contesto dei servizi di orientamento e di internazionalizzazione, che appaiono capaci di interventi puntuali e molto ben strutturati, in progressivo e costante miglioramento negli anni.

Punti di Forza (eventuali)

Rete di Delegati e personale dedicato.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo ai tirocini permane la necessità di implementare l'offerta per tirocini extra curricolari.

La CPDS auspica che appena possibile sia ripristinato l'incontro di *Benvenuto alle matricole* con la lezione di docenti e la presentazione di tutti i servizi offerti dalla Scuola, dalla biblioteca, dal CLA e per la presentazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Con riguardo all'orientamento in ingresso: si suggerisce di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Con riguardo all'orientamento in itinere: si suggerisce di informare i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Si suggerisce altresì di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Con riguardo all'orientamento in uscita: si suggerisce di nuovo la predisposizione di un breve questionario di gradimento del servizio con possibilità di offrire suggerimenti. Considerando il programma GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e il Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) la CPDS suggerisce l'istituzione di una commissione *ad hoc* per studiare le opportunità di *matching* fra i laureati della Scuola di Giurisprudenza in SSG e opportunità offerte nel GOL.



Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Relazioni, verbali etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
Organizzazione della didattica e degli esami di profitto La Scuola ha consolidato la prassi di elaborare e pubblicare con larghissimo anticipo il calendario degli esami di profitto. Si tratta di un'azione che ha apportato un notevole miglioramento per gli studenti che possono programmare fin dall'inizio del semestre l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere al termine del semestre. La CPDS valuta, invece, criticamente l'introduzione dell'applicativo attraverso il quale i docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami. Si tratta di un sistema che affida ai docenti un'attività che presuppone una visione complessiva dell'organizzazione che essi non hanno. Non offre pertanto garanzia di una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero degli studenti previsti.	
Procedure Gestione tesi La Scuola ha gestito in modo soddisfacente la ripresa delle discussioni delle tesi di laurea in presenza, garantendo al contempo la sicurezza dei presenti in aula e la partecipazione a distanza degli ospiti. Le modalità di svolgimento delle sedute sono state comunicate tempestivamente sia ai docenti che agli studenti ed è stato garantito ad ogni seduta il supporto del personale amministrativo.	
Orario Con riguardo all'organizzazione della didattica, si segnala che i CdS hanno consolidato la revisione dell'orario delle lezioni messa a regime l'anno precedente, garantendo la concentrazione delle lezioni di ciascun anno di corso in alcuni giorni della settimana e la distribuzione delle ore di lezione nell'arco della giornata, in modo da evitare interruzioni brevi che lo studente non possa utilmente impiegare per lo studio. Per fronteggiare il perdurare dell'emergenza pandemica, la Scuola ha garantito anche quest'anno un accorpamento delle lezioni in modo da far permanere nella stessa aula per tutto il turno antimeridiano e pomeridiano gli stessi studenti, consentendo la sanificazione a metà mattina. La Scuola ha intrattenuto un costante contatto sia con la componente studentesca che con la componente docente in modo da rilevare e risolvere ogni dubbio o difficoltà. L'esito della valutazione degli studenti, corrispondente alla domanda D3 relativa all'orario delle lezioni, conferma la valutazione positiva espressa dalla CDPS: essa si attesta al valore di 8,295, il più alto di tutto l'Ateneo.	
Controllo delle coperture didattiche Il controllo delle coperture didattiche è effettuato in primavera da parte della Presidente della Scuola con la collaborazione di un'unità di personale dedicata, che è altresì responsabile della verifica della corretta e tempestiva formulazione dei Syllabus, che la Scuola chiede ai docenti di compilare entro il mese di luglio.	
Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, biblioteche e strutture di servizio e di supporto alla didattica e agli studenti. La struttura è condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche e ciò determina la necessità di un coordinamento per la gestione e l'utilizzo degli spazi comuni. Si segnala che nel questionario di valutazione non è più prevista la domanda relativa alle infrastrutture, rispetto alle quali pertanto non si è in grado di verificare l'opinione degli studenti.	



L'allestimento della didattica in modalità duale ha determinato interventi importanti sulle infrastrutture e sulle attrezzature. V. paragrafo su Gestione emergenza Covid-19.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: relazione del coordinatore della didattica innovativa

La CPDS valuta positivamente il percorso intrapreso di affidare il coordinamento delle attività di didattica integrativa e innovativa a un delegato.

Valuta altrettanto positivamente l'accoglimento dei suggerimenti formulati nella relazione 2020 circa la raccolta dei dati relativi alla partecipazione degli studenti e la elaborazione di un questionario per la rilevazione del gradimento.

I dati raccolti mostrano che l'attività di didattica innovativa e le cliniche legali che si sono tenute nel primo semestre dell'a.a. 2021/2022 hanno visto un importante incremento sia nel numero delle proposte attivate (11 in tutto, 5 delle quali di nuova attivazione), sia nel numero di studenti partecipanti (circa 250, a fronte delle quasi 300 richieste ricevute).

Si segnala con apprezzamento la pubblicazione del volume "Il nuovo giurista nella città della giustizia" edito nel 2021 da Pacini, e curato dalla Presidente della Scuola e dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, che raccoglie le esperienze di didattica innovativa

E', inoltre, in corso di redazione un questionario da sottoporre agli studenti che partecipano alle attività per rilevare il gradimento delle stesse e raccogliere suggerimenti per, eventualmente, intervenire sulle criticità riscontrate.

Altrettanto positiva è la programmazione con largo anticipo delle attività che si tengono nel corso dell'anno, che consente una tempestiva pubblicazione del bando di selezione prima dell'inizio dei semestri.

La valutazione degli studenti si attesta, anche in questo caso, al livello più alto di tutto l'Ateneo (Domanda D8 - 8,438).

Aree di miglioramento: creare occasioni di condivisione fra i docenti delle esperienze di didattica innovativa condotte durante l'anno, al fine di migliorare l'offerta e creare sinergie fra le discipline.

Valutazione della gestione dell'offerta formativa durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19

A proposito della didattica online sono emerse, come era naturale aspettarsi, numerose problematiche. E' vero che la loro trattazione potrebbe astrattamente apparire inutile tenuto conto che la modalità didattica online dovrebbe verosimilmente essere soppiantata da quella in presenza visto il progressivo, o quantomeno auspicabile, ritorno alla normalità. Tuttavia, esse meritano di essere considerate, sia perché crisi come quella causata dal Covid-19 potrebbero ripresentarsi, sia perché la didattica online potrebbe affiancare "a regime" quella in presenza, potendo giovare agli (e favorirebbe l'iscrizione degli) studenti fuorisede e/o residenti all'estero o affetti da disabilità o detenuti oppure ancora lavoratori etc.

I punti che meritano di essere affrontati a tutto tondo sono : i) il tema delle registrazioni delle lezioni e della durata della loro fruibilità online; ii) il tema della preparazione dei docenti rispetto all'utilizzo degli strumenti informatici; iii) Il tema delle modalità (da uniformarsi) di erogazione della lezione e caricamento dei materiali didattici.

Fermo quanto precede secondo la CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è adeguato e consente il raggiungimento degli obiettivi formativi, inoltre risulta coerente e adeguato agli obiettivi che si propone il corso di laurea. Prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo, la CPDS ritiene che il CdS sia in grado di fornire adeguate attività formative e servizi, corrette e fruibili informazioni e idonee infrastrutture.

Aree di miglioramento - Gli studenti evidenziano una marcata disomogeneità nello svolgimento della didattica che non facilita l'apprendimento. La didattica in presenza, oltre a ovviamente garantire l'interazione "trilaterale" studente/studente/docente, ha il pregio di presentarsi in modo uniforme: tutti i docenti insegnano nelle stesse aule e quindi, pur con le peculiarità individuali, vi è una uniformità "di fondo". Con le lezioni online, invece, si è assistito a una didattica "in ordine sparso" che potrebbe essere migliorata. Sulle modalità di miglioramento la CPDS ha svolto riflessioni che hanno portato alla luce sensibilità diverse. Ha condiviso, sia pur senza uniformità di



vedute su alcuni aspetti, la necessità di avviare una discussione estesa a tutto il corpo docente che riguardi le forme della didattica a distanza, come ad esempio: il caricamento di materiali propedeutici di ausilio alla somministrazione della lezione onde attenuare i disagi legati alla “distanza telematica”; l’utilizzo di sfondi-video e di template delle slide uniformi, l’obbligo degli studenti di mantenere il video attivato per permettere al docente di percepire le loro reazioni e i cali di attenzione.

Censimento e monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: dati sulle immatricolazioni

L’offerta formativa post-laurea incardinata sulla Scuola è rappresentata dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

L’andamento delle iscrizioni rimane tendenzialmente in flessione.

Formazione aggiuntiva

Fonte: relazione della Delegata

Prosegue il lavoro della Delegata presso i carceri di Sollicciano e Dogaia.

Presso la Casa circondariale di Dogaia, risultano iscritti in totale 4 studenti, di cui 1 alla LMG e 3 a SSG. A questi si aggiunge uno studente iscritto alla LMG che, avviato il percorso di studi in carcere e conclusi i primi tre anni, è uscito agli inizi di novembre 2021 perché assolto in Cassazione. Intende comunque proseguire gli studi.

Presso Sollicciano, i due studenti della sezione maschile, precedentemente iscritti a SSG, hanno abbandonato, mentre è in corso di immatricolazione un nuovo studente per la LMG. La studentessa iscritta alla LMG, detenuta presso la sezione femminile di Sollicciano, è uscita in libertà vigilata e sta proseguendo il percorso universitario da fuori. Ha infatti mantenuto contatti regolari con la segreteria dell’Ateneo e ha in programma di sostenere un esame nella sessione di dicembre.

Lo studio e l’accompagnamento didattico presso la struttura di Sollicciano continuano ad essere difficoltosi, anche per l’assenza di spazi dedicati in modo stabile alle attività didattiche. Migliore la condizione presso il carcere di Dogaia, dove le stanze studio sono state del tutto ripristinate.

La Delegata è stata autorizzata ad entrare in tutte le strutture e si reca regolarmente sia a Dogaia che a Sollicciano.

Per il reperimento del materiale didattico si è avvalsa della collaborazione di una tutor della Scuola.

Sono tornate in presenza le attività legate al tutorato e alla didattica, non ancora i seminari e le attività condivise. È stata mantenuta la modalità duale (in presenza e a distanza) per le sessioni di esami (con preferenza, quando possibile, per la presenza) e si è cercato di ripristinare il calendario di esami facendolo coincidere, per periodo, con quello ordinario.

Il lavoro di raccolta e archiviazione delle video lezioni dei principali insegnamenti sta continuando: sia in media che in alta sicurezza, è stato individuato uno studente incaricato della catalogazione dei cd rom; sono inoltre stati installati alcuni computer; un server per l’accesso informatico alle lezioni è in fase di ultimazione per la sezione 9 (Alta sicurezza) e in programma per le altre sezioni.

La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto di questa relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo complessivamente positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l’offerta formativa, l’organizzazione degli orari delle lezioni, il potenziamento della didattica integrativa/innovativa, la gestione delle criticità derivanti dal perdurare dell’emergenza pandemica. La bontà degli



interventi trova riscontro anche dagli esiti positivi delle valutazioni degli studenti richiamati nel riquadro S1, che offrono alla Scuola di Giurisprudenza il miglior posizionamento nell'Ateneo.

Punti di Forza (eventuali)

Rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alla didattica innovativa si suggerisce di creare occasioni di condivisione, riflessione e confronto fra i docenti delle esperienze di didattica innovativa condotte durante l'anno, al fine di migliorare l'offerta e creare sinergie fra le discipline.

Con riguardo alla didattica a distanza gli studenti evidenziano una marcata disomogeneità di erogazione che non facilita l'apprendimento. La didattica in presenza, oltre a ovviamente garantire l'interazione "trilaterale" studente/studente/docente, ha il pregio di presentarsi in modo uniforme: tutti i docenti insegnano nelle stesse aule e quindi, pur con le peculiarità individuali, vi è una uniformità "di fondo". Con le lezioni on-line, invece, si è assistito a una didattica "in ordine sparso" che potrebbe essere migliorata. Sulle modalità di miglioramento la CPDS ha svolto riflessioni che hanno portato alla luce sensibilità diverse. Ha condiviso, sia pur senza uniformità di vedute su alcuni aspetti, la necessità di avviare una discussione estesa a tutto il corpo docente che riguardi le forme della didattica a distanza, come ad esempio: il caricamento di materiali propedeutici di ausilio alla somministrazione della lezione onde attenuare i disagi legati alla "distanza telematica"; l'utilizzo di sfondi-video e di template delle slide uniformi, l'obbligo degli studenti di mantenere il video attivato per permettere al docente di percepire le loro reazioni e i cali di attenzione.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	Relazione Delegata alla comunicazione
<p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <u>Fonte: sito web della Scuola e relazione Delegata alla comunicazione</u></p> <p>Durante il 2021, nell'attesa di passare al nuovo layout per il sito web predisposto dall'Ateneo, è proseguita l'attività di implementazione del sito esistente, costantemente aggiornato con riferimento alle modifiche agli ordinamenti dei diversi Corsi di studio, all'offerta didattica (con particolare attenzione verso le forme di didattica innovativa), ai servizi agli studenti (orientamento in entrata e in uscita, tutoraggio in itinere, programmi di mobilità internazionale).</p> <p>Il sito è stato inoltre il principale canale per diffondere le notizie relative agli adeguamenti delle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi studio) in ragione dell'andamento dell'emergenza epidemiologica.</p> <p>Il riscontro effettuato consultando direttamente il sito della Scuola, con riguardo alle informazioni raccolte evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- tempestività degli aggiornamenti delle pagine;	



- completezza delle informazioni relative a calendari di esami, tesi di laurea, lezioni;
- completezza delle informazioni relative ai servizi offerti dalla Scuola (offerta formativa, immatricolazioni, OFA, piani di studio, passaggi di corso, iter per conseguire il diploma di laurea, servizi e iniziative di orientamento);
- chiarezza e completezza delle informazioni relative a delegati o referenti dei servizi offerti;
- chiarezza sui contenuti dell'offerta didattica innovativa e sulle ulteriori opportunità di formazione offerte agli studenti;
- trasparenza del sistema della qualità;
- generale chiarezza e completezza delle informazioni sui programmi di esami che risultano omogenee per tutti gli insegnamenti;
- generale chiarezza delle informazioni relative alle modalità di esame;
- generale chiarezza delle informazioni relative ai materiali di studio.

Lingue del sito

Fonte: [sito web della Scuola](#)

E' prevista una versione italiana e una versione inglese del sito.

Aree di miglioramento: completamento della versione inglese del sito

Informazioni su docenti e insegnamenti (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.)

Fonte: [sito web della Scuola](#)

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo ai docenti (cv, orario di ricevimento, foto).

Buona parte dei docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea.

Sono altresì adeguate e omogenee le informazioni relative ai programmi di esami, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Aree di miglioramento: si ribadisce la necessità di un continuo monitoraggio delle schede personali dei docenti e degli insegnamenti affinché le informazioni siano complete ed aggiornate, anche con riguardo ai criteri di assegnazione della tesi di laurea.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [Relazione Delegata alla comunicazione](#)

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020 al fine di spostare l'attività della Scuola dall'informazione alla comunicazione).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei Corsi di studio, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/in itinere/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati un buon viatico anche per la rapida divulgazione delle misure adottate per fronteggiare il perdurare dell'emergenza pandemica, nonché per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative più adatte e vicine agli studenti (ad es. sono state realizzate brevi interviste alle matricole, agli studenti che hanno trascorso periodi di studio all'estero, ai laureati).



Nonostante attualmente i canali social della Scuola non consentano forme interattive di comunicazione (non essendo possibile per gli utenti lasciare commenti ai post o alle storie), le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni.

Nel prossimo futuro l'attività attraverso i social media sarà ulteriormente potenziata, valutando anche l'opportunità di attivare nuovi canali.

Sarà altresì verificata la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime una valutazione sostanzialmente positiva relativamente alle strategie di comunicazione avviate e alla cura delle informazioni presenti sul sito.

Punti di Forza (eventuali)

Previsione di una Delega alla comunicazione.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alle informazioni contenute nelle pagine dei docenti si ribadisce la necessità di un continuo monitoraggio delle schede personali dei docenti e degli insegnamenti affinché le informazioni siano complete ed aggiornate, anche con riguardo ai criteri di assegnazione della tesi di laurea.

Si suggerisce di completare la versione inglese del sito.

Quadro S5	Altro (specificare)
Principali fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>In occasione dei diversi incontri, formali e informali, svolti durante l'anno, all'interno della CPDS è maturata l'idea condivisa che, a fronte del silenzio della legge che istituisce la Commissione paritetica docenti studenti, il nostro Ateneo sia carente di una regolazione uniforme di questo organismo.</p> <p>Il regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza prevede all'art. 12 che «Qualora il numero dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola non sia tale da garantire la rappresentanza di tutti i corsi di studio coordinati dalla Scuola, la Commissione è integrata dai coordinatori di corso di studio eventualmente non rappresentati e per ciascuno di essi da un rappresentante degli studenti eletto da e tra i rappresentanti degli studenti nei rispettivi corsi di studio» (Decreto rettorale, 22 luglio 2013, n. 734 – prot. n. 51414, Regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza).</p> <p>Questa previsione prevede una modalità di designazione dei componenti della CPDS, che pare in contrasto con le caratteristiche che la commissione deve avere per essere organismo indipendente di «valutazione dell'offerta formativa» e «osservatorio permanente sulle attività didattiche, dell'analisi dei dati e delle informazioni autonomamente reperite» (v. quanto riportato sul sito di Ateneo https://www.unifi.it/p10057.html). I componenti della CPDS, infatti, non devono coincidere con i coordinatori dei corsi di studio, nè essere da loro individuati, così da poter operare nella massima autonomia nel "monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori", nella determinazione degli "indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse", nella formulazione di "pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio".</p>	



La Scuola di Giurisprudenza è consapevole di questa criticità, rilevata anche durante la visita ANVUR, ma si ritiene che sarebbe opportuna una regolazione uniforme a livello di Ateneo, così da garantire una piena omogeneità del processo della qualità.

Si è ritenuto, pertanto, di cogliere l'occasione della relazione annuale per segnalare al PQA questa criticità e condividere alcune possibili soluzioni emerse dalla discussione.

Modalità di designazione dei/delle componenti. Alla luce delle considerazioni appena svolte la CPDS ritiene che l'individuazione delle due componenti, docente e studente, debba avvenire in via elettiva da parte rispettivamente dei docenti della Scuola e degli studenti dei singoli CdS.

Con riguardo alla componente studentesca, considerata la rilevanza della funzione assolta all'interno della CPDS, la modalità di designazione in via elettiva porterebbe con sé anche il vantaggio di diffondere presso gli studenti la conoscenza della CPDS e delle funzioni che essa è chiamata ad assolvere, con positive ricadute sul versante del suo funzionamento e dell'efficacia del suo operato.

L'elezione potrebbe avvenire in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti nei CdS e il mandato dovrebbe avere la stessa durata.

Al fine di dare stabilità alla CPDS una condizione di eleggibilità degli studenti dovrebbe essere quella di garantire di rimanere in carica per i due anni previsti, dovendo perciò essere iscritti a un anno precedente di due al termine del corso di studi.

Con riguardo, invece, agli studenti dei corsi a doppio titolo un'ulteriore condizione per l'eleggibilità nella CPDS dovrebbe essere quella di poter svolgere almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

Per quanto riguarda i docenti l'elezione dei rappresentanti per i CdS potrebbe avvenire contestualmente al rinnovo del Consiglio della Scuola, con una elezione *ad hoc* con elettorato attivo e passivo coincidente con quello per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola.

Questa soluzione concorrerebbe anche alla determinazione della durata del mandato delle due componenti, biennale quella degli studenti e triennale quella dei docenti, con un avvicendamento sfalsato che garantirebbe una certa continuità nel lavoro della Commissione.

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)